

Consorzio di Bonifica della Basilicata

Via Annunziatella 64 – 75100 MATERA



**SERVIZIO DI CONDUZIONE
DELL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE GAUDIANO DI LAVELLO (PZ)
Giugno 2026 – Maggio 2027**

ELABORATO	<i>Capitolato Prestazionale</i>	DATA Marzo 2026
2		AGG.
		AGG.
SCALA	AGG.	
il Direttore dell'Esecuzione geom. Fausto Battaglino		il RUP
Redazione a cura dell'Ufficio tecnico consortile		

CONSORZIO DI BONIFICA DELLA BASILICATA

APPALTO DEL SERVIZIO DI CONDUZIONE DELL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE CONSORTILE DI GAUDIANO DI LAVELLO (PZ) NEL PERIODO GIUGNO 2026 – MAGGIO 2027

CAPITOLATO PRESTAZIONALE

Sommario

Premessa.....	2
Art. 01 - Oggetto dell'appalto	2
Art. 02 - Durata dell'appalto	3
Art. 03 - Ammontare dell'appalto e pagamenti.....	4
Art. 04 - Descrizione delle prestazioni.....	4
Art. 05 - Dichiarazione sostitutiva	6
Art. 06 - Consegna della opere all'inizio del contratto	6
Art. 07 - Oneri a carico dell'Appaltatore	6
Art. 08 - Continuità del servizio	7
Art. 09 - Personale per la conduzione	7
Art. 10 - Buona conservazione delle aree	8
Art. 11 - Energia elettrica, automezzi e reagenti chimici.....	8
Art. 12 - Inconvenienti e danni a terzi	8
Art. 13 - Manutenzione ordinarie.....	9
Art. 14 - Disponibilità di locali ad uso del personale.....	9
Art. 15 - Sicurezza degli impianti e salubrità degli ambienti di lavoro.....	9
Art. 16 - Rispetto delle leggi in materia di scarichi e smaltimenti.....	11
Art. 17 - Campionamenti ed analisi	11
Art. 18 - Limiti allo scarico	12
Art. 19 - Controllo di gestione.....	12
Art. 20 - Sospensioni.....	12
Art. 21 - Modifiche di durata delle lavorazioni	13
Art. 22 - Accesso sulle opere	13
Art. 23 - Esecuzione dei lavori di manutenzione straordinaria.	13
Art. 24 - Penali	14

CONSORZIO DI BONIFICA DELLA BASILICATA

Premessa

1. Il Consorzio di Bonifica della Basilicata (Consorzio) gestisce l'impianto di depurazione (Depuratore) sito in località Gaudiano di Lavello, sulla strada consorziata. Il Depuratore è composto da una sezione di trattamento chimico-fisico e da una sezione di trattamento biologico, oltre alla sezione di trattamento dei fanghi provenienti dai processi depurativi.
2. Il Depuratore è adibito, grazie al trattamento biologico a fanghi attivi, alla depurazione dei reflui urbani provenienti dal villaggio di Gaudiano oltre che dagli scarichi civili dello stabilimento agroindustriale di Eugea Mediterranea s.p.a. (Stabilimento).
3. Il Depuratore inoltre offre il servizio di depurazione delle acque reflue derivanti dalla lavorazione agroindustriale della frutta e del pomodoro, svolta nello Stabilimento.
4. La Società Eugea Mediterranea, che gestisce lo Stabilimento, effettua la trasformazione della frutta e del pomodoro, nel periodo giugno - ottobre.
5. Le acque reflue dello Stabilimento, durante la campagna di lavorazione dei prodotti agricoli, sono: a) quelle derivanti dalla lavorazione della frutta, che hanno un contenuto organico maggiore tale da subire il doppio trattamento (chimico-fisico e biologico) e rilasciate in alveo (torrente Lampeggiano); b) quelle utilizzate per la lavorazione dei pomodori, che sono trattate nella linea chimico - fisica; le acque reflue della lavorazione dei pomodori, dopo il trattamento, possono essere rilanciate mediante sollevamento in una vasca di accumulo per essere riutilizzate in agricoltura (irrigazione) o subire il doppio trattamento e rilasciate in alveo.
6. La lavorazione avviene nel periodo che è indicato dallo stesso Stabilimento, generalmente dal mese di giugno al mese di ottobre, variabile a seconda del tempo di maturazione e raccolta del prodotto; il periodo dedicato al trattamento delle acque di lavorazione della frutta è compreso tra il 1 giugno ed il 31 luglio; il periodo dedicato al trattamento delle acque di lavorazione dei pomodori è compreso tra il 1 agosto ed il 10 ottobre.
7. A questa attività seguono le operazioni di rimessaggio dell'impianto, per la sua corretta conservazione fino all'inizio della stagione successiva, per il quale si prevede di impegnare un periodo compreso fino al 31 ottobre.
8. Nel periodo restante dell'anno, fuori dalla campagna di lavorazione agroalimentare, il depuratore svolge attività di trattamento dei reflui civili nella linea biologica a fanghi attivi.

Art. 01 - Oggetto dell'appalto

L'appalto ha per oggetto l'esecuzione, dietro corrispettivo "a corpo" tutto compreso, del Servizio di Conduzione del Depuratore di Gaudiano - indicativamente dal 01 giugno 2026 al 31 maggio 2027.

Il servizio consiste:

- a) nella conduzione delle opere affidate, comprendente tutte le operazioni di gestione e controllo del processo depurativo (compresa la linea fanghi), atte a garantire il corretto e continuo funzionamento dell'impianto, al fine di conseguire l'ottimale

CONSORZIO DI BONIFICA DELLA BASILICATA

efficienza depurativa e, quindi, il rispetto dei limiti allo scarico in conformità alla normativa di riferimento; tra le attività è altresì compresa la conduzione del sollevamento che rilancia le acque trattate della lavorazione del pomodoro verso la vasca di accumulo (pompe di sollevamento ubicate all'interno di un pozzetto posto a valle del trattamento chimico-fisico);

- b) nel controllo degli impianti con campionamenti ed analisi, consistenti in tutte le operazioni che vanno dal prelievo dei campioni all'esecuzione delle analisi di laboratorio sulle acque reflue e trattate e sui fanghi, per la verifica dei funzionamenti;
- c) nelle manutenzioni ordinarie dell'impianto durante la fase di conduzione;
- d) nella esecuzione delle attività di rimessaggio finale, consistente nella pulizia degli impianti e corretta conservazione dei quadri elettrici e delle altre apparecchiature elettromeccaniche, non utilizzate nel periodo invernale;
- e) nel controllo e nella custodia del Depuratore, delle aree, manufatti ed accessori pertinenti;
- f) nella manutenzione, conservazione delle aree a verde, comprese le alberature interne al perimetro del depuratore e l'area a verde prospiciente la strada provinciale;
- g) nel mantenimento delle condizioni di salubrità ed igiene;
- h) nell'esecuzione di eventuali interventi di manutenzione straordinaria che potrebbero accidentalmente rendersi necessari durante la fase di conduzione, comprendente tutte le operazioni eseguite a seguito della rilevazione di un'avaria, rottura, usura eccessiva o altro, e volte a riportare apparecchiature, macchinari ed opere civili o parti di essi esistenti negli impianti, nello stato in cui possano eseguire la funzione richiesta.

Per quanto attinente le attività oggetto dell'appalto, il Consorzio eserciterà le proprie funzioni di direzione e controllo a mezzo del Responsabile del Procedimento, all'uopo incaricato, e del Direttore dell'Esecuzione del Contratto.

Art. 02 - Durata dell'appalto

1. L'appalto decorrerà indicativamente dal 01 giugno 2026 e fino al 31 maggio 2027, ed avrà una durata di 365 giorni. L'inizio ed il termine del servizio potranno subire scostamenti in funzione degli andamenti colturali e saranno indicati dal Direttore dell'Esecuzione con specifiche comunicazioni (Ordini di Servizio).
2. L'appalto si compone di tre fasi:
 - Fase a: Conduzione durante la fase di trattamento delle acque reflue di lavorazione della frutta: indicativamente tra il 01 giugno 2026 ed il 31 luglio 2026.
 - Fase b: Periodo di conduzione durante la fase di trattamento delle acque reflue di lavorazione del pomodoro: indicativamente tra il 1 agosto 2026 ed il 10 ottobre 2026; rimessaggio finale al termine delle lavorazioni dello Stabilimento: indicativamente tra il 11 ottobre ed il 31 ottobre 2026.
 - Fase c: conduzione ordinaria della sola sezione di trattamento biologico, tra il 1 novembre 2026 ed il 31 maggio 2027.

CONSORZIO DI BONIFICA DELLA BASILICATA

3. Il Consorzio ha facoltà di ordinare, oltre il periodo contrattuale, successivi periodi di gestione in proroga per casi di motivata necessità e/o per prolungamento del periodo di lavorazione da parte dello stabilimento agroalimentare.

Art. 03 - Ammontare dell'appalto e pagamenti

1. Il compenso corrisposto è calcolato forfetariamente, distinto per le tre fasi di cui al precedente art. 2. L'importo complessivo a base di gara per l'espletamento del servizio è pari ad € 138 777,16 oltre IVA di cui € 300,00 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso.
2. L'incidenza della mano d'opera, CCNL metalmeccanici, è pari ad € 67 359,80.
3. Eventuali interventi di manutenzione/riparazione straordinari, che si dovessero rendere necessari al fine di garantire la perfetta funzionalità dell'impianto, dovranno essere preventivamente autorizzati dal Consorzio e saranno compensati a misura, applicando i prezzi vigenti per le OO.PP. della Basilicata ed il ribasso offerto in sede di aggiudicazione, o in mancanza della voce nel prezzario in questione, saranno compensati sempre a misura, dietro presentazione da parte dell'appaltatore di un preventivo di spesa che sarà approvato dal responsabile del procedimento, se ritenuto congruo.
4. L'Appaltatore dichiara di avere attentamente valutato tutti gli elementi in base ai quali ha offerto il ribasso sul prezzo di appalto, ritenendo questo adeguato sotto ogni aspetto nonché remunerativo di ogni onere e comunque necessario per dare le prestazioni gestionali in oggetto. Nel predetto importo è compreso, quindi compensato, ogni onere attinente le prestazioni da dare, nonché l'utile e le spese generali d'impresa.
5. Il corrispettivo del servizio è liquidato con rate mensili posticipate entro 60 giorni lavorativi dalla presentazione della fattura.
6. La fattura dovrà essere emessa alla scadenza del mese di servizio e, in assenza di contestazioni da parte del Direttore dell'esecuzione del contratto, verrà regolarmente liquidata da parte del Consorzio.
7. Eventuali prolungamenti del periodo del servizio o modifiche della durata delle singole fasi, dovute a necessità legate ai fabbisogni produttivi dello Stabilimento (trasformazione della frutta e del pomodoro) o motivi imprevedibili legati alle necessità del Consorzio, saranno ordinate all'Appaltatore con Ordine di Servizio e remunerate a giorno lavorativo della fase specifica richiesta.
8. Non sono considerate oggetto di protrazione le fasi legate all'attività di rimessaggio dell'impianto successive al periodo di trasformazione del pomodoro.

Art. 04 - Descrizione delle prestazioni

L'Appaltatore dovrà fornire le seguenti prestazioni:

1. durante il periodo di lavorazione della frutta e del pomodoro, che si svolge continuativamente e senza interruzioni, la mano d'opera specializzata e non ed i mezzi necessari a garantire il corretto funzionamento dell'impianto di depurazione, al fine di ottenere acque depurate rispondenti alle prescrizioni legislative in materia, e dell'impianto di sollevamento per il rilancio delle acque trattate;
2. durante il periodo fuori lavorazione della frutta e del pomodoro, la mano d'opera

CONSORZIO DI BONIFICA DELLA BASILICATA

specializzata e non ed i mezzi necessari a garantire il corretto funzionamento dell'impianto di depurazione biologico, al fine di ottenere acque depurate rispondenti alle prescrizioni legislative in materia;

3. per tutta la durata dell'affidamento la manutenzione ordinaria delle apparecchiature presenti e necessarie al funzionamento dell'impianto;
4. per tutta la durata dell'affidamento, il monitoraggio, mediante il prelievo mensile di campioni dei reflui in ingresso e uscita dagli impianti, con l'effettuazione delle relative analisi chimico-fisiche e batteriologiche presso laboratori privati e/o pubblici per l'acquisizione dei certificati occorrenti, con relativi oneri a totale suo carico, al fine di garantire l'efficienza del processo di depurazione chimico-fisico e biologico durante il periodo di vigenza del contratto di servizio. In particolare l'Appaltatore dovrà provvedere alle analisi delle acque in ingresso e in uscita alla linea biologica per la determinazione dei parametri stabiliti nell'Autorizzazione integrata ambientale, nonché, nelle fasi a) e b), anche alle analisi delle acque in entrata e in uscita al trattamento chimico fisico, e relativamente alle acque in uscita nella fase b) le analisi dovranno riguardare anche i parametri stabiliti dal D.M. 185/2003, se si opererà per il riutilizzo in agricoltura;
5. per tutta la durata dell'affidamento l'analisi giornaliera dei parametri più rappresentativi delle acque in ingresso ed in uscita all'impianto e riportarne gli esiti sul giornale di manutenzione e gestione dell'impianto, che deve essere conservato presso l'impianto;
6. per tutta la durata dell'affidamento verificare giornalmente il corretto funzionamento degli strumenti di misurazione della portata, del pH e dell'ossigeno disciolto
7. per tutta la durata dell'affidamento, il rispetto di ogni misura di sicurezza prevista dalle leggi in vigore e comunque necessaria per la salvaguardia dei propri dipendenti e del personale preposto alla gestione e manutenzione dell'impianto stesso oltre la perfetta efficienza di tutte le apparecchiature elettromeccaniche e idrauliche;
8. per tutta la durata dell'affidamento, garantire la rispondenza delle caratteristiche delle acque trattate e successivamente rilasciate alle normative nazionali e regionali in materia;
9. per tutta la durata dell'affidamento, provvedere al dosaggio dei reagenti chimici e al trattamento dei fanghi prodotti durante le fasi depurative;
10. al termine del periodo di lavorazione del pomodoro procedere alla pulizia e alla manutenzione ordinaria (rimessaggio) sia delle opere che delle apparecchiature. Le attività che formano i lavori di pulizia e manutenzione sono descritte nella relazione tecnica, distinte per linea di trattamento;
11. per tutta la durata dell'affidamento, garantire la messa a disposizione immediata del personale e mezzi necessari, in caso di imprevista ed imprevedibile necessità, per interventi di manutenzione straordinaria necessari a mantenere il depuratore in condizioni di ottimale funzionamento.

CONSORZIO DI BONIFICA DELLA BASILICATA

Art. 05 - Dichiarazione sostitutiva

L'Appaltatore dichiarerà, ai fini della stipula del contratto, quanto di seguito riportato:

1. di aver esaminato e di accettare, senza alcuna riserva, tutte le condizioni indicate nella documentazione posta a base di gara e di obbligarsi ad osservarle in ogni loro parte sia ai fini della presentazione dell'offerta sia, in caso di aggiudicazione, ai fini dell'esecuzione del contratto;
2. di aver preso conoscenza di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione del servizio in appalto;
3. di aver giudicato i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto e di essere pienamente consapevole che non potrà pretendere alcun compenso aggiuntivo rispetto a quello previsto in capitolato, né per effetto di eventuali deficienze d'ordine manutentivo e di esercizio degli impianti di depurazione, né in conseguenza di variazioni quali-quantitative dell'affluente;
4. di aver verificato la disponibilità della manodopera necessaria all'esecuzione dell'appalto e di possedere l'attrezzatura e la capacità tecnica necessaria per svolgere, secondo le regole dell'arte ed in conformità al capitolato, i servizi ed i lavori oggetto dell'appalto;
5. di aver esaminato e di giudicare tutti gli elaborati tecnici idonei a rappresentare in maniera esauriente lo stato conservativo e manutentivo delle opere e degli impianti e, pertanto, di avere piena contezza delle condizioni di esecuzione dell'appalto, anche in assenza di sopralluogo preventivo, e tali da aver consentito di formulare un'offerta consapevole.

Art. 06 - Consegna della opere all'inizio del contratto

La Direzione dell'esecuzione del contratto, all'atto della immissione nel servizio, disporrà le operazioni in loco per la consegna all'Appaltatore del Depuratore con la stesura di apposito verbale di consegna da redigere in contraddittorio.

L'inizio del servizio avverrà con decorrenza dalla data del verbale di consegna.

Qualora in occasione di tale data non sia ancora perfezionata la stipula del contratto, l'Appaltatore risultato aggiudicatario è obbligato, su richiesta del Consorzio e sotto riserva di legge, a dare inizio al servizio.

Art. 07 - Oneri a carico dell'Appaltatore

Rientrano tra gli obblighi a carico dell'Appaltatore:

- 1) tutte le operazioni relative alla manutenzione ordinaria e programmata, compreso il personale necessario, la fornitura dei mezzi d'opera occorrenti, dei materiali di consumo;
- 2) le prestazioni di lavoro che si rendessero comunque necessarie per garantire la corretta gestione ordinaria degli impianti senza per questo aver diritto a maggiori compensi oltre quello pattuito;
- 3) la fornitura, la vidimazione, l'intestazione e la compilazione dei registri di carico e scarico dei rifiuti, nonché l'archiviazione delle copie dei formulari di identificazione

CONSORZIO DI BONIFICA DELLA BASILICATA

dei rifiuti presso gli impianti affidati in gestione; l'Appaltatore dovrà, altresì, apporre il proprio timbro e far firmare dal proprio personale i formulari di identificazione dei rifiuti relativi a tutto il materiale smaltito;

- 4) l'esecuzione degli interventi di manutenzione straordinaria che si rendessero necessari nel corso della gestione, finalizzati a mantenere in efficienza le apparecchiature e le opere esistenti ed anche a garantire la loro vita utile prevista, nonché le capacità e produttività originarie, e finalizzati a porre riparo a guasti o rotture secondo quanto disciplinato ai successivi articoli;
- 5) qualsiasi onere che sia necessario sostenere per rispettare le prescrizioni del presente Capitolato.

Art. 08 - Continuità del servizio

1. L'Appaltatore ha l'obbligo di fornire tutte le prestazioni necessarie e di condurre l'impianto di depurazione in modo da assicurarne e garantirne il continuo e regolare funzionamento ventiquattro ore su ventiquattro, secondo quanto stabilito dal presente Capitolato, con assunzione di ogni più ampia responsabilità civile e penale derivante da ciascuna e da tutte le attività che si svolgeranno nel periodo di durata del contratto, dalle quali responsabilità si intende, quindi, sollevato il Consorzio.
2. Gli obblighi a carico dell'Appaltatore, di cui al presente Capitolato, dovranno essere adempiuti senza interruzioni, salvo diversa disposizione da parte della Direzione dell'esecuzione del contratto, e potranno impegnare anche le ore notturne, e l'utilizzo di generatori alternativi, all'uso noleggiati, nel caso di interruzioni temporanee e/o accidentali della fornitura elettrica.

Art. 09 - Personale per la conduzione

1. L'onere economico relativo al pagamento delle paghe degli operai alle spese di viaggio-vitto e alloggio, al pagamento del lavoro straordinario diurno-notturno e festivo, al pagamento dei contributi previdenziali ed assicurativi sarà a carico dell'Appaltatore che si impegna anche ad ottemperare a tutte le vigenti leggi-regolamenti e norme in materia di assistenza e prevenzione infortuni nei confronti dei propri dipendenti, sollevando il Consorzio da qualsiasi responsabilità.
2. Il personale utilizzato dall'Appaltatore nella conduzione dell'impianto sarà affiancato dal personale del Consorzio per le operazioni di controllo e verifica.
3. L'Appaltatore, prima della stipula del contratto, dovrà nominare, per tutta la durata dell'appalto, un tecnico specializzato nel settore della depurazione, di maturata esperienza nel settore della depurazione delle acque reflue, che dovrà assumere il ruolo di Direttore Tecnico dell'impianto nel periodo di conduzione e gestire tecnicamente il suo corretto esercizio.
4. Il Direttore Tecnico degli impianti resterà responsabile, con lo stesso Appaltatore, di ogni conseguenza civile e penale derivante dall'espletamento del servizio e sarà, inoltre, responsabile del regolare svolgimento del servizio medesimo e dei processi di depurazione.

CONSORZIO DI BONIFICA DELLA BASILICATA

5. Il Direttore Tecnico degli impianti, se non dipendente dell'Appaltatore, dovrà rilasciare espressa dichiarazione di accettazione dell'incarico.
6. Tutto il personale addetto agli impianti dovrà essere sottoposto ai controlli sanitari previsti dalla normativa vigente a cura e spese dell'Appaltatore.
7. Il Consorzio viene sollevato da ogni e qualsivoglia responsabilità civile e penale per danni a persone e cose che dovessero risultare da omissioni o imperizia o negligenza del personale dell'Appaltatore addetto agli impianti o da inosservanza delle norme antinfortunistiche in vigore, restando, a riguardo, unico responsabile l'Appaltatore medesimo.
8. La nomina del Direttore Tecnico dovrà essere sottoposta ad approvazione da parte del Consorzio e la mancata nomina è causa di risoluzione in danno del contratto d'appalto.

Art. 10 - Buona conservazione delle aree

1. L'Appaltatore eseguirà la pulizia degli ambienti interni che rientrano nelle normali operazioni di gestione.
2. L'Appaltatore è obbligato a mantenere e conservare, anche ai fini della prevenzione degli incendi, le aree a verde qualora ricadano nella fascia di pertinenza, in particolare il dissestamento di tutte le aree libere degli impianti.
3. Qualora il mancato adempimento di quanto sopra riportato dovesse determinare incendi nell'area di pertinenza degli impianti, qualunque danno alle opere ed apparecchiature sarà addebitato all'Appaltatore.
4. La manutenzione si estende all'area del depuratore e alle sue dirette pertinenze (aree adiacenti, gli scarichi, pozzetti di ingresso, area a verde prospiciente la strada provinciale).

Art. 11 - Energia elettrica, automezzi e reagenti chimici

- 1) Il consumo di energia elettrica ed il relativo canone di utenza saranno a carico del Consorzio.
- 2) Resta a carico del Consorzio anche la fornitura idrica, sia potabile che ad uso industriale.
- 3) Sono altresì a carico del Consorzio la fornitura dei prodotti chimici oltre allo smaltimento dei fanghi e dei residui dei processi di depurazione.
- 4) L'Appaltatore metterà a disposizione del proprio personale e a servizio dell'impianto tutti i mezzi e le attrezzature occorrenti per la conduzione dell'impianto ed anche, nel caso di necessità, per piccoli interventi di manutenzione/riparazione che si rendano necessari per la corretta conduzione del processo di depurazione.

Art. 12 - Inconvenienti e danni a terzi

In conformità a quanto prescritto nel contratto di appalto, l'Appaltatore, assumendone ogni responsabilità, risponderà, sempre ed in ogni caso, tanto verso il Consorzio

CONSORZIO DI BONIFICA DELLA BASILICATA

quanto verso terzi, di qualsiasi inconveniente e danno all'ambiente circostante, alle persone, agli animali ed alle cose in rapporto alle prestazioni oggetto dell'appalto.

Sono a completo carico dell'Appaltatore la cura e le spese per evitare inconvenienti e danni, come pure a suo carico è il completo risarcimento di essi quando abbiano a verificarsi, senza diritto ad alcun indennizzo di sorta.

Art. 13 - Manutenzione ordinaria

1. Le manutenzioni programmate di cui al presente articolo sono esclusivamente quelle finalizzate a mantenere in efficienza le apparecchiature ed opere esistenti ed anche a garantire la loro vita utile prevista, nonché le capacità e la produttività originarie e finalizzate a prevenire il verificarsi di eventuali anomalie, guasti o rotture.
2. Il corretto piano di ordinaria manutenzione è di norma definito dai bollettini di istruzione per ogni singola macchina installata. Laddove tali bollettini esistono, l'Appaltatore osserverà puntualmente le prescrizioni, là dove mancano, agirà sulla base delle trascorse esperienze e della pratica d'uso, ricostituendo un nuovo manuale di comportamento che consenta il buon impiego e conservazione delle attrezzature.
3. L'Appaltatore è tenuto a redigere il giornale di conduzione che riporterà fedelmente tutte le operazioni effettuate, con particolare riferimento ai quantitativi di lubrificanti e ingrassaggi utilizzati e alle ore di funzionamento contate per ogni singola macchina.
4. Carburanti, lubrificanti e materiali di consumo sono compresi fra gli oneri a carico del Consorzio secondo le quantità strettamente necessarie.
5. Sono esclusi dagli obblighi dell'Appaltatore tutti gli oneri impreveduti ed imprevedibili con particolare riferimento alle eventuali necessità per lavori straordinari.

Art. 14 - Disponibilità di locali ad uso del personale

All'interno dell'area del depuratore è presente un piccolo edificio dotato di ingresso, due vani e di servizi igienici che è messo a disposizione dell'Appaltatore per il personale operante nella struttura.

Art. 15 - Sicurezza degli impianti e salubrità degli ambienti di lavoro

L'Appaltatore, nell'espletamento del servizio, è obbligato ad adottare, per il proprio personale, ogni provvedimento e cautela necessari per assicurare e garantire condizioni di lavoro sicure, dal punto di vista infortunistico, e salubri sotto il profilo dell'igiene del lavoro, nel pieno rispetto di tutte le leggi e norme vigenti in materia, con particolare riferimento al D.Lgs. 81/08 e s.m.i., comprese quelle che verranno eventualmente emanate durante il periodo contrattuale.

A tal fine, avvenuta la stipula del contratto di conduzione, l'Appaltatore consegnerà il Piano Operativo di Sicurezza (POS), nel quale saranno riportate, tra le altre, le seguenti informazioni:

CONSORZIO DI BONIFICA DELLA BASILICATA

- a) anagrafica aziendale riferita al cantiere (nome e recapito del datore di lavoro, del Responsabile SPP, del medico competente, del/i RLS);
- b) prescrizioni operative riguardanti le apparecchiature utilizzate dall'impresa, DPI, gestione delle emergenze generiche (prevedere la possibilità che non ci sia copertura della rete della telefonia mobile);
- c) in caso di lavoro notturno, copia della comunicazione di lavoro notturno alla Direzione Provinciale del Lavoro-settore ispezione del lavoro (L. n. 25/1999);
- d) programma di formazione e informazione o dichiarazione attestante l'avvenuta formazione del personale per il pronto soccorso, per l'incendio, per l'utilizzo dei DPI, per l'utilizzo delle apparecchiature impiegate;
- e) valutazione dei rischi derivanti da sovrapposizioni di fasi lavorative e indicazione delle relative misure di prevenzione.

Durante lo svolgimento delle attività oggetto dell'appalto, l'Appaltatore, in particolare, è obbligato:

- a) a verificare costantemente la sicurezza degli impianti e la salubrità degli ambienti di lavoro, al fine di evidenziare, attuare e promuovere, in accordo con il Consorzio, ogni provvedimento atto ad eliminare, o quantomeno ridurre, eventuali rischi conseguenti l'esercizio dell'impianto o connessi con le varie lavorazioni;
- b) a provvedere all'informazione e formazione del proprio personale all'uso di mezzi personali di protezione, all'utilizzo di macchine ed attrezzature, all'osservanza delle specifiche norme di igiene personale ed alla esecuzione in sicurezza delle varie operazioni, dotando il personale medesimo di tutti i mezzi ed indumenti protettivi ed installando i necessari segnali di pericolo e la cartellonistica antinfortunistica;
- c) a provvedere alla identificazione ed addestramento di personale addetto al primo soccorso, all'antincendio ed all'evacuazione in caso di emergenza (squadre di emergenza) incaricando allo scopo un congruo numero di lavoratori, in modo tale che ci sia sempre la presenza di almeno una persona appositamente formata in ogni turno di lavoro.
- d) ad assicurare ai propri dipendenti la sorveglianza sanitaria nel rispetto della normativa vigente in materia, e/o quella che verrà emanata durante il periodo contrattuale, dotando l'impianto dei necessari presidi di pronto soccorso;
- e) a dotare gli impianti di idonei mezzi portatili di estinzione incendi (estintori), in numero e tipologia adeguate provvedendo, inoltre, alle revisioni e ricariche periodiche previste per legge, di idonea cartellonistica relativa alle sostanze pericolose ed ai presidi antincendio;
- f) a dare evidenza dell'avvenuto coordinamento con tutte le imprese fornitrici di beni e/o servizi ecc. ai sensi del D.Lgs. 81/08.

L'Appaltatore è, in ogni caso, obbligato a segnalare con tempestività sopravvenute eventuali situazioni a rischio nonché la necessità di realizzare eventuali opere per la sicurezza antinfortunistica di qualsiasi tipo.

CONSORZIO DI BONIFICA DELLA BASILICATA

Art. 16 - Rispetto delle leggi in materia di scarichi e smaltimenti

1. L'Appaltatore ha l'obbligo di ottemperare alle disposizioni di cui al D.Lgs. 152/06 e s.m.i., alla normativa regionale di riferimento ed ai relativi regolamenti attuativi in materia di scarichi, con particolare riferimento a quanto stabilito con i successivi commi:

- a) l'Appaltatore è tenuto a sorvegliare che non avvengano prelievi dei liquami da parte di terzi, nelle parti di opere affidategli in custodia;
- b) l'Appaltatore è obbligato a provvedere, a sua cura e spese, sempre e comunque senza interruzione alcuna, al trattamento di disinfezione dei liquami effluenti dagli impianti di depurazione, per l'ottenimento del richiesto abbattimento della carica batterica;
- c) l'Appaltatore è obbligato a dare immediata comunicazione alla Direzione dell'esecuzione del contratto, entro un'ora dall'accertamento dell'evento, di ogni affluenza agli impianti di sostanze e materiali che possano compromettere o pregiudicare il regolare processo depurativo ed il superamento dei limiti allo scarico.
- d) l'Appaltatore ha l'obbligo di ottemperare alle disposizioni di cui alla normativa vigente in materia di rifiuti, alla normativa regionale di riferimento e relativi regolamenti attuativi, nonché ai regolamenti provinciali e comunali che disciplinano la materia. L'Appaltatore sarà comunque tenuto al rispetto delle eventuali norme in materia che venissero emanate nel corso dell'appalto senza che questo dia diritto a maggiori compensi.

L'Appaltatore rimane unico responsabile civilmente, amministrativamente e penalmente per ogni inadempimento, omissione, imperizia e negligenza agli adempimenti di cui al presente articolo.

Art. 17 - Campionamenti ed analisi

- a) L'Appaltatore è obbligato, secondo quanto già indicato ai punti 4 e 5 dell'Art. 4 del presente Capitolato, ad effettuare un monitoraggio, mediante il prelievo giornaliero/mensile di campioni dei reflui in ingresso e uscita dagli impianti al fine di garantire l'efficienza del processo di depurazione chimico-fisico e biologico durante il periodo di vigenza del contratto di servizio.
- b) Inoltre l'Appaltatore dovrà provvedere ad effettuare i campionamenti e le analisi in ingresso ed uscita, nei modi e nei tempi che sono previsti dalla vigente Autorizzazione Integrata Ambientale relativamente agli scarichi su corpo superficiale e ai controlli dello stato delle acque del Torrente Lampeggiano e dei suoi sedimenti. I certificati analitici, rilasciati da laboratorio accreditato e firmati da un tecnico abilitato ed iscritto nel relativo albo professionale, dovranno essere custoditi in impianto in apposito raccoglitore, ordinati cronologicamente e tenuti a disposizione del Consorzio.
- c) L'appaltatore è invitato a prestare massima attenzione e controllo sulle modalità di dosaggio del reagente per il trattamento di disinfezione degli effluenti per l'ottenimento del richiesto abbattimento della carica batterica.

CONSORZIO DI BONIFICA DELLA BASILICATA

- d) Qualora le Autorità preposte al controllo effettuo prelievi presso gli impianti affidati, l'Appaltatore è obbligato a richiedere a dette Autorità i verbali dei prelievi stessi e ad effettuare in contemporanea un campione, provvedendo, a proprie cure e spese, a consegnarlo ad un laboratorio specializzato ed accreditato nell'arco della stessa giornata.
- e) L'Appaltatore è, altresì, obbligato ad effettuare, sempre a sua cura e spese, tutte quelle analisi integrative che fossero necessarie per il riconoscimento di eventuali processi regressivi e per il ripristino dell'efficienza dell'impianto, quelle che dovessero, a tal fine, essere ordinate dal Consorzio, rimanendo unico responsabile nel caso di superamento degli stessi.

Art. 18 - Limiti allo scarico

L'Appaltatore è obbligato al rispetto dei limiti allo scarico previsti per legge, rimanendo unico responsabile nel caso di superamento degli stessi.

Art. 19 - Controllo di gestione

L'Appaltatore è obbligato a mantenere sugli impianti affidati un apposito **Quaderno di Marcia** sul quale dovranno essere registrate le principali operazioni eseguite e gli eventi significativi come, per esempio:

- anomalie, quali: interruzioni di energia elettrica, arrivo di scarichi anomali e loro natura, fuori servizio di apparecchiature e macchinari e cause che hanno determinato il disservizio; per ogni evento dovrà essere registrata la relativa durata, riportando l'ora di inizio e di cessazione dell'evento, entro il giorno successivo alla verifica dell'evento;
- approvvigionamenti, manutenzioni ordinarie/straordinarie, operazioni riguardanti movimentazione di rifiuti, entro il giorno successivo alla data di esecuzione;
- visite e sopralluoghi effettuati da Autorità di controllo e relativa motivazione (P.M.P., Polizia Giudiziaria, etc.) entro il giorno successivo a quello della visita;
- volume giornaliero affluente ed effluente dagli impianti, qualora fossero dotati di misuratori di portata funzionanti, entro il giorno successivo alla misurazione effettuata;
- volume di fango sedimentato in 30 minuti (cono imhoff) con frequenza giornaliera;
- valori dei parametri più rappresentativi delle acque in ingresso ed in uscita all'impianto con frequenza giornaliera;

Ogni accertata inadempienza circa la compilazione e la trascrizione dei dati richiesti sul quaderno di marcia darà luogo all'applicazione della penale.

Art. 20 - Sospensioni

Qualora ragioni particolari impedissero temporaneamente di dare esecuzione alle prescrizioni tecniche ed agli interventi ordinati, il Consorzio ha la facoltà di ordinare la sospensione, salvo a farli riprendere appena dette ragioni vengano a cessare.

Tale sospensione e la ripresa dei lavori alla cessazione della sospensione dovranno essere verbalizzate.

CONSORZIO DI BONIFICA DELLA BASILICATA

Nessun indennizzo, pertanto, spetta all'Appaltatore in conseguenza delle ordinate sospensioni, la cui durata, però, sarà computata nel termine utile a dare esecuzione agli ordini impartiti.

Art. 21 - Modifiche di durata delle lavorazioni

Il Consorzio, nel caso le fasi lavorative dovessero modificarsi per richiesta dello Stabilimento, potrà ordinare aumenti o protrazioni delle attività di depurazione all'Appaltatore mediante Ordine di Servizio.

L'Appaltatore non potrà opporsi a tali ordini e dovrà garantire la corretta conduzione del Depuratore per il tempo necessario al completamento delle attività dello Stabilimento.

Anche le date di inizio delle fasi lavorative potrebbero subire modifiche per effetto di specifiche richieste da parte dello Stabilimento. A tali richieste, che saranno comunicate all'Appaltatore dal Direttore dell'Esecuzione del Contratto, lo stesso non potrà fare eccezione alcuna.

Le comunicazioni al riguardo saranno effettuate dal Direttore dell'Esecuzione del contratto a mezzo di Ordini di Servizio.

Le proroghe dei termini di inizio e fine fase non riguarderanno le attività di rimessaggio o eventuali operazioni di manutenzione straordinaria.

Art. 22 - Accesso sulle opere

L'Appaltatore non dovrà consentire l'accesso alle opere tenute in conduzione ad estranei. Sarà consentito l'accesso per le ispezioni e per visite solo ai funzionari autorizzati dal Consorzio preposti al settore, alle persone espressamente autorizzate ed ai funzionari delle Amministrazioni cui competono i controlli e le ispezioni di legge.

Il Consorzio potrà autorizzare visite all'impianto di depurazione a tutte le persone che ne faranno richiesta motivata, quali tecnici ed amministratori, scolaresche, etc.

Per ogni visita di terzi autorizzata, il Consorzio darà comunicazione all'Appaltatore perché questi consenta l'accesso agli impianti.

Art. 23 - Esecuzione dei lavori di manutenzione straordinaria.

Per lavori di manutenzione straordinaria sono intese tutte le operazioni non comprese nelle attività di normale conduzione o manutenzione, la cui esecuzione si riscontri necessaria a seguito della rilevazione di un'avaria, rottura, usura eccessiva o altro. Tali operazioni saranno volte a riportare apparecchiature, macchinari, stazioni di trattamento ed opere civili o parti di essi esistenti negli impianti nello stato in cui possano eseguire una funzione richiesta.

Qualora durante lo svolgimento del servizio si dovessero verificare guasti o rotture alle opere affidate all'Appaltatore, tali da pregiudicare il regolare svolgimento del servizio e/o la qualità dell'effluente e sia, quindi, richiesta l'urgente esecuzione degli interventi necessari, l'Appaltatore è obbligato a darne immediata comunicazione alla Direzione dell'esecuzione del contratto del Consorzio per l'acquisizione della relativa autorizzazione. L'autorizzazione avverrà a mezzo di Ordine di Servizio nel quale sarà

CONSORZIO DI BONIFICA DELLA BASILICATA

definito l'importo dell'operazione da svolgere. In caso di particolare urgenza il Direttore dell'Esecuzione potrà dare avvio alle attività anche stabilendo in accordo con l'Appaltatore un importo presuntivo, salvo immediata contabilizzazione del lavoro effettivamente svolto immediatamente dopo la conclusione. L'Appaltatore dovrà quindi attivare le procedure atte alla risoluzione del problema anche con l'ausilio di apparecchiature provvisorie, di riserva e/o proprie.

Per la contabilizzazione delle attività saranno applicati prezzi del vigente Prezziario Regionale con applicazione del ribasso d'offerta o in mancanza della voce nel prezziario in questione, saranno compensati sempre a misura, dietro presentazione da parte dell'appaltatore di un preventivo di spesa che sarà approvato dal responsabile del procedimento, se ritenuto congruo.

L'Appaltatore è obbligato, su Ordine della Direzione dell'Esecuzione del Contratto, ad eseguire i lavori previsti con la massima speditezza e tempestività. Il rifiuto da parte dell'Appaltatore a dare esecuzione a quanto ordinatogli potrà comportare la risoluzione del contratto per inadempienza dell'Appaltatore con applicazione di penale e danni eventualmente causati dal mancato intervento.

Art. 24 - Penali

Qualora vengano accertate inadempienze da parte dell'Appaltatore agli obblighi derivanti dal presente Capitolato e dal contratto, si darà luogo a detrazioni, da applicarsi sugli importi dei certificati, a titolo di penale come di seguito specificato.

La penale verrà determinata di norma quale percentuale (per mille) dell'importo contrattuale, o in misura fissa predeterminata.

1. Mancata o ritardata esecuzione delle attività di manutenzione e conservazione delle aree a verde; per ogni giorno di ritardo dal termine previsto 0,3‰ dell'importo contrattuale annuo relativo al servizio di conduzione dell'impianto in questione;
2. Mancata o ritardata segnalazione riguardante affluenze anomale agli impianti di cui all'art. 16 comma 1 lett. c; per ogni mancata o ritardata segnalazione € 125,00 (centoventicinque/00);
3. Mancato campionamento alla scadenza fissata, nonché mancata o incompleta effettuazione delle analisi relative a detto campionamento; per ogni campionamento e/o analisi € 400,00 (quattrocento/00);
4. Mancato campionamento e relativa determinazione dei parametri sui fanghi presenti in vasca di ossidazione; per ogni campionamento € 100,00 (cento/00);
5. Mancata richiesta e/o consegna e/o deposito presso gli impianti dei campioni e dei verbali di prelievo effettuati da parte delle Autorità preposte al controllo entro 24 ore dai prelievi medesimi di cui all'art. 17 lett. d); per ognuna € 125,00 (centoventicinque/00);
6. Superamento del valore limite dei parametri previsti nella autorizzazione provinciale riscontrato a seguito delle analisi su campioni: per ogni accertamento € 100,00 (cento/00);

CONSORZIO DI BONIFICA DELLA BASILICATA

7. Ritardo, insufficienza, inesattezza, non veridicità nella trascrizione e nel deposito dei dati di cui all'art. 19 in riferimento alle annotazioni da riportare sul Quaderno di Marcia; per ogni accertata inadempienza € 100,00 (cento/00);
8. Ritardata esecuzione degli interventi di manutenzione straordinaria; per ogni giorno di ritardo rispetto alla comunicazione del Direttore dell'Esecuzione € 100,00 (cento/00);

L'applicazione delle penali non esonera l'Appaltatore dalle responsabilità civili e penali connesse ad inosservanze di leggi e regolamenti.

L'ammontare complessivo delle penali applicate alle violazioni contestate non potrà essere superiore al dieci per cento dell'ammontare complessivo del contratto, pena rescissione contrattuale così come previsto dal Contratto di Appalto.

La comminazione delle penali non pregiudicherà, comunque, il diritto del Consorzio di provvedere all'esecuzione in danno e di agire in giudizio per il ristoro dei maggiori danni eventualmente patiti.

L'applicazione delle penali sarà preceduta da formale contestazione dell'inadempienza riscontrata, inoltrata a mezzo pec, con la quale, se del caso, il Consorzio potrà impartire le occorrenti prescrizioni cui l'Appaltatore sarà tenuto ad uniformarsi entro i termini all'uopo stabiliti.

Rispetto ai rilievi mossi, l'Appaltatore potrà formulare le proprie controdeduzioni entro due giorni naturali e consecutivi dalla notifica della contestazione. In caso di inutile decorso di tale termine o qualora le giustificazioni addotte non risultino soddisfacenti, il Consorzio provvederà all'applicazione delle penali previa, se del caso, emissione della fattura di addebito.

Il Consorzio medesimo procederà all'incameramento delle penali mediante ritenuta diretta sui certificati di pagamento.